



UNITÀ PASTORALE
DEL CENTRO STORICO



Informazioni settimanali per i cristiani residenti e di passaggio nella parrocchia di SANTO STEFANO in Aosta. Si pubblica il sabato.

Ufficio parrocchiale: Via Martinet, 16 - 11100 Aosta - tel. 0165 40 112
Dal lunedì al venerdì h 9:30 - 11:30.

questo foglio è consultabile anche sul sito: www.cattedraleaosta.it



Celebrazioni Eucaristiche della Settimana

Il simbolo ✠ indica le feste di precetto.

✠ DOM 2 • VENTISETTESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(vigilia) h 17:30 int. personale

h 9:00 per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

Ab 1,2-3; 2,2-4 ■ 2 Tm 1,6-8.13-14 ■ Lc 17,5-10

lun 3 h 18:30 def. Ilse Koch (messa di 30^a) | def. Carlo Bianchi (messa di 30^a) |
def. Leonardo Fosson, Luciana Raniero

mar 4 h 18:30

mer 5 _____

gio 6 h 18:30 def. Giuliana Poglio (messa di 30^a) | def. Adelaide Leu (messa di
30^a) | def. Gianpaolo e Alessandra Romano

ven 7 h 18:30 def. Antonio Libertino (16° ann.), Giovanni Lauri, Rosa Stadera | def.
Maria Rapisarda (messa di 30^a) | def. Francesco Lotto, Rita Neyroz |
ringraziamento (LT).

sab 8 _____

✠ DOM 9 • VENTOTTESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(vigilia) h 17:30 def. Ubaldo e Dora Picchi, Gina e Augusto | def. fam. Bruno e Romano

h 9:00 per la comunità parrocchiale → → → → → → → → ◆



LITURGIA DELLA PAROLA

2 Re 5,14-17 ■ 2 Tm 2,8-13 ■ Lc 17,11-19

◆ A questa eucaristia si uniscono i soci dell'ANMIL (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro).

... quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: "Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare". (Lc 17,10)



L'Orazione della Liturgia

(È l'orazione pronunciata all'inizio dell'eucaristia domenicale o festiva. Facendo spesso riferimento alle tre letture, lungo la settimana può servire a ricordare la Parola di Dio ascoltata).

O Dio, che soccorri prontamente i tuoi figli e non tolleri l'oppressione e la violenza, rinvigorisci la nostra fede, affinché non ci stanchiamo di operare in questo mondo, nella certezza che la nostra ricompensa è la gioia di essere tuoi servi.



Agenda Settimanale della Comunità (Parrocchiale, Zonale, Diocesana)

dom 2 ■ Oratorio San Filippo Neri / Il vescovo incontra le realtà caritative ecclesiali diocesane (Caritas diocesana, Caritas parrocchiali, San Vincenzo, Banco Alimentare).

lun 3 ■ Parrocchia della cattedrale, h 9:30 / Riunione dei presbiteri e dei diaconi della Zona pastorale n. 3.

■ Oratorio San Filippo Neri, h 17:00 / Primo incontro del catechismo di 3^a elem.

■ Seminario, h 18:00 / Riunione del Consiglio Pastorale Diocesano.

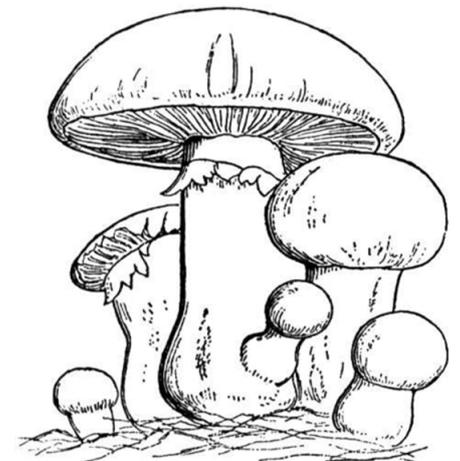
■ Parrocchia dell'Immacolata, h 20:30 / Incontro di preghiera e confronto del gruppo "I Nuovi soli" (separati e divorziati). Per informazioni: Marina Alliegro 347 82 34 100; Roberto Cerise 339 73 85 609.

mar 4 ■ Oratorio San Filippo Neri, h 17:00 / Primo incontro del catechismo di 1^a media.

gio 6 ■ Oratorio San Filippo Neri, h 17:00 / Primo incontro del catechismo di 4^a elem.

ven 7 ■ Oratorio San Filippo Neri, h 17:00 / Primo incontro del catechismo di 5^a elem.

■ Cinéma Théâtre de la Ville, h 20:45 / "Testimoni dell'essenziale", 1^a conferenza: «Charles de Foucauld», relat. mons. Giuseppe Anfossi. La conferenza è trasmessa in diretta da Radio Proposta... inBlu e in streaming sul sito www.radiopropostainblu.it. Prossime conferenze: venerdì 14 e venerdì 28 ottobre.



Altre Notizie

■ Nelle collette di domenica scorsa, 108^a Giornata del Migrante e del Rifugiato, si sono raccolti 500,00 €.

Appunti e Noterelle...

Fratelli e Sorelle, ormai la tecnologia si inserisce in ogni attimo della nostra vita e la parola che forse meglio esprime la caratteristica della nostra società è "connessione". Infatti, ovunque ci troviamo, tramite l'utilissimo, e schiavizzante, telefono cellulare, siamo connessi con il mondo intero: chiunque può rintracciarti, parlare con noi e anche vederci, se si effettua una video-chiamata; e lo stesso possiamo fare noi.

Così, anche se stiamo a casa nostra, possiamo vedere in diretta che tempo fa dall'altra parte del pianeta, partecipare ad una video-conferenza, ordinare la spesa al supermercato, ricevere le ricette del nostro medico senza fare la coda nel suo studio, accedere al nostro conto bancario...

Se, come ho detto, questo nuovo modo di vivere (perché di questo si tratta: è in corso una rivoluzione del nostro modo di vivere e di relazionarci), pervade ogni settore della nostra esistenza, inevitabilmente esso tenta di insinuarsi anche nella dimensione spirituale. E così qualcuno ogni tanto mi chiede se si può celebrare il sacramento della penitenza a distanza, con una telefonata al confessore.

La domanda è oggi ancor più lecita rispetto a qualche anno fa, perché sembra (ma non ho verificato) sia stata creata una app (applicazione), «Confession», che si può scaricare al modico prezzo di 1 dollaro e 99 centesimi, e che i produttori pubblicizzano così: «Sviluppata per i cattolici che frequentano i sacramenti e per quelli che desiderano ritornarvi». Comprende una guida al sacramento, è personalizzabile «per ogni uso» e consente di fare l'esame di coscienza... Peccato che la confessione, fatta così, non sia valida.

Notiamo che prima della comparsa del cellulare, da decenni esiste la televisione, la quale permette a moltissime persone di assistere (uso questo verbo volutamente) alla messa, ascoltare conferenze spirituali, discorsi del papa, nonché pregare. Il problema fu affrontato già decenni fa e la Chiesa sottolineò che assistere alla messa in televisione è una cosa molto buona per chi è impossibilitato ad uscire di casa: si può ascoltare la Parola di Dio, il suo commento, si possono pronunciare preghiere, ci si può elevare spiritualmente. Ma l'eucaristia non è "valida" in senso sacramentale, perché l'eucaristia comporta un riunirsi "fisico" con i fratelli e le sorelle della propria comunità e un ricevere (se si è nelle disposizioni dovute) il pane eucaristico.

Però qualcuno ha obiettato dicendo che nel sacramento della Penitenza non si riceve né il Pane Eucaristico, né altra cosa

materiale, ma si ricevono soltanto le parole del confessore, e queste possono essere ascoltate anche per telefono.

L'argomentazione è intrigante, ma la Chiesa ribadisce che i sacramenti sono caratterizzati dalla "fisicità". A volte questa "fisicità" si manifesta in qualche materia (l'acqua, il pane, l'olio...), altre volte questa "fisicità" si manifesta con la reciproca presenza "in carne e ossa" di chi amministra il sacramento e di chi lo riceve. E questo perché il Signore Gesù, Dio "in carne e ossa", si fa presente nella persona che amministra il sacramento. Questo non esclude che si possano usare altri strumenti di comunicazione per trasmettere consigli, per esporre domande e dubbi spirituali, per chiedere conforto. Si pensi a san Paolo che non esitò ad utilizzare lo strumento della scrittura per evangelizzare, riprendere, correggere, consolare... E per secoli e secoli la Chiesa ha continuato ad utilizzare lo strumento della scrittura per allargare il proprio campo di azione. All'inizio del XX secolo, la tecnologia ha inventato nuovi strumenti di comunicazione (il telefono,



la radio, il cinema, la televisione), nei quali il beato Giacomo Alberione (1884 - 1971) vide con saggezza nuovi ed efficaci strumenti di evangelizzazione.

Quindi non c'è nulla di male ad utilizzare il telefono per fare conversazioni spirituali, per confidarsi, per accogliere consigli, suggerimenti ed esortazioni, e anche, volendo, per denunciare i propri peccati. E anche se adesso, con il cellulare, la comunicazione può essere ancora più "viva" con una video-chiamata, comunque oltre non si può andare, nel senso che nessun prete può assolvere via internet!

Il cristianesimo è una fede incarnata e i sacramenti non possono essere ridotti a meri simboli.

L'esperienza della pandemia ci ha costretti ad un uso massiccio della comunicazione on line: la DAD, la Didattica a Distanza, per gli studenti, e le innumerevoli riunioni svoltesi tramite video-conferenza. Ora, tirando le somme di quest'esperienza, si sta constatando che il 70 % di quanto si trasmette attraverso il video si perde. Insomma, siamo animali sociali, e la reciproca presenza è irrinunciabile.

D'altronde noi non penseremmo mai di mangiare una pizza con gli amici... guardandoci reciprocamente attraverso un video! Così anche i sacramenti comportano l'essere reciprocamente presenti.

Carmelo



Da Segnare sul Calendario

■ Domenica 23 ottobre celebreremo la **Festa degli Anniversari di Matrimonio**. Sono invitate tutte le coppie di coniugi e in particolare le coppie che nel corso del 2022 vivono un particolare anniversario di matrimonio. Con l'aggettivo "particolare" indichiamo, come negli anni passati, le seguenti tre categorie di coppie:

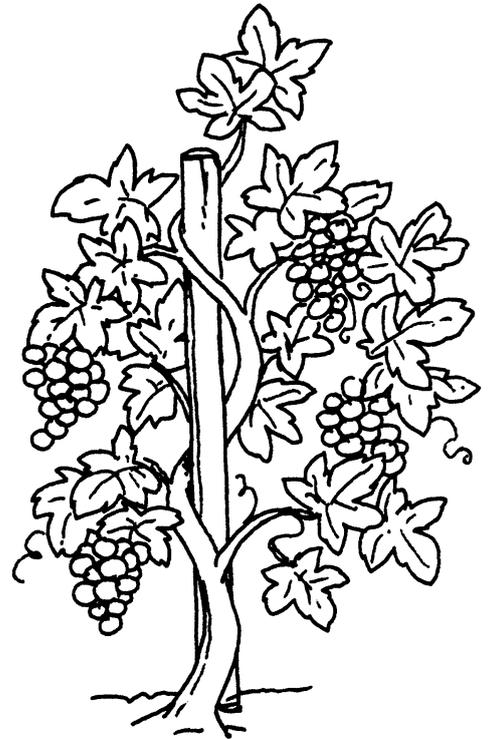
A) le coppie di coniugi che nel 2022 hanno celebrato o celebreranno un anniversario del proprio matrimonio nel Signore che sia uguale a cinque o ad un suo multiplo;

B) le "coppie giovani" che nel 2022 hanno celebrato o celebreranno un anniversario di matrimonio inferiore a cinque (1°, 2°, 3°, 4°).

C) le "coppie mature" che hanno più di cinquant'anni di matrimonio (51°, 52°, ...).

Ci si iscrive presso l'ufficio parrocchiale, fornendo anche una fotografia (che sarà restituita) del proprio matrimonio, che verrà esposta il 23 ottobre in un cartellone («Com'eravamo...»). Le coppie "mature" non portino alcuna foto, perché la parrocchia ha conservato una copia di quella portata lo scorso anno.

Dal 2018, nella stessa domenica della Festa degli Anniversari di Matrimonio, celebreremo anche la **Festa della Famiglia Parrocchiale**. Lo faremo anche quest'anno, ma la festa terminerà con l'azione liturgica. Mi sono consultato con due medici e non ritengo ancora prudente riunirci in un ristorante per un pranzo comunitario.



Pochi secondi per un sorriso

Domande esistenziali: «Le scimmie mangiano, giocano, si rilassano, dormono e soprattutto non fanno nulla... E noi, perché ci siamo evoluti?».